

# Controlli alle frontiere, già presidiato l'Eur: l'Italia attende i leader

## Via alle misure di sicurezza: Schengen sospesa fino a lunedì

### Sabato

A preoccupare è la giornata di sabato: previsti un sit-in e cortei contro il governo

### Verso il summit

di **Fabrizio Caccia**

**ROMA** Dalle dieci di ieri sera — fino alle 13 di lunedì — l'Italia ha ripristinato i controlli alle frontiere. Una prassi consolidata in caso di eventi eccezionali — sottolineano dal Viminale — e la misura era stata già comunicata nei giorni scorsi a tutti i ministri dell'Interno dei Paesi dell'area Schengen e alla Commissione europea. Già, ma qui stiamo parlando del vertice conclusivo del G20 a presidenza italiana, con i Grandi del mondo, da Biden alla Merkel, da Johnson a Erdogan, che si riuniranno a Roma per due giorni (Putin e Xi solo in videocollegamento) sabato 30 e domenica 31 ottobre, per discutere di clima ma non solo. Addirittura il presidente americano, Joe Biden, è dato in arrivo già stasera, con un'agenda che lo vedrà pure in Vaticano da Papa Francesco.

Così l'allerta è massima: la zona rossa dell'Eur, un'area di 10 km quadrati, teatro degli incontri, è già presidiata, domani scatteranno le bonifiche con unità cinofile e artificieri. Questa mattina la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, presiederà il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza, per una verifica conclusiva delle misure previste. Quest'anno il Forum mondiale torna in presenza dopo l'edizione 2020 a presidenza

saudita, tutta virtuale a causa del Covid. Perciò bisognerà tenere d'occhio anche le visite al Colosseo delle first ladies.

A preoccupare soprattutto è la giornata di sabato, quando a Roma sono previsti un sit-in di protesta contro il governo in piazza San Giovanni alle 14 e poi alle 15 un corteo fino alla Bocca della Verità con circa 5 mila partecipanti, tra Cobas, lavoratori della Gkn e dell'Iva e gli studenti di *Fridays For Future*.

Il problema è che il sabato è anche l'appuntamento in tutta Italia dei No Pass e dei No Vax: il 9 ottobre a Roma ci fu l'assalto alla Cgil con in testa i fascisti di Forza Nuova e il pericolo è che le varie proteste si saldino tra loro. Ieri i giudici

del Riesame hanno respinto le istanze di scarcerazione dei leader di Forza Nuova Roberto Fiore e Giuliano Castellino arrestati quel giorno, mentre è tornato in libertà il capo del movimento «IoApro», Biagio Passaro.

Intervenendo ieri al dibattito «Pandemia in sicurezza» al Salone della Giustizia, il capo della Polizia italiana, Lamberto Giannini, ha lanciato l'allarme: «Attenti ai gruppi che cercano disordine, il periodo è piuttosto delicato con una narrativa sul web preoccupante. Si uniscono gli opposti estremismi con il pericolo che professionisti delle iniziative non legali cerchino di calcolare la protesta». Con Biden a Roma, poi, aumenta pure il rischio terrorismo: «C'è un rilancio continuo della propaganda sul web a riproporre l'esperienza del Califato — dice Giannini —. Per noi c'è la necessità di attivarsi sui lupi solitari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

